

Dieci anni di grande bellezza

Ha ridato luce al cinema Garden, Immaginario fa festa partendo dalle poltrone

GAVIRATE - Nell'era di multisala e non-luoghi, i cinema storici mantengono la propria identità e la propria anima. Uno di questi è il Cinema Garden di Gavirate, sala di lunga tradizione di proprietà del Comune di Gavirate. Dal 2008 ad oggi la sala è gestita dall'Associazione Immaginario che vive il cinema e ne gestisce la programmazione grazie all'attività di volontari. Con il nuovo anno, Immaginario festeggerà un anniversario importante: i dieci anni d'attività. Per celebrare questa ricorrenza, nel 2018 l'associazione darà vita ad una serie di iniziative, anticipate da un primo regalo che sarà inaugurato proprio in questi giorni: il rinnovamento delle poltrone della sala. Si tratta di un piccolo 'upgrade' voluto per offrire al pubblico un'esperienza cinematografica di qualità senza però snaturare il fascino del luogo, come ci hanno spiegato il Presidente dell'Associazione Immaginario Maria Sartori e il responsabile della programmazione Vittorio Mastrorilli.

Presidente Sartori, festeggerete il decennale comodamente seduti sulle nuove poltrone del Garden...

«Non lo facciamo per noi, ma per i soci e il pubblico. Abbiamo voluto sostituire quelle vecchie con poltrone nuove più confortevoli e abbiamo rinnovato il pavimento, tutto con le nostre forze: utilizzando le quote di partecipazione dei soci.



La sala è stata così rinnovata ma non trasformata e sarà fruibile già nei prossimi giorni. Il primo evento in programma è il concerto della banda in programma sabato, mentre il primo film che si potrà vedere sulle nuove poltrone sarà "Victoria e Abdul" in programmazione questo week end».

Come festeggerete nel 2018?

«Stiamo pensando ad una rassegna di dieci titoli, scegliendo per ogni anno della nostra storia un film di successo proposto al Garden. I soci avranno l'ingresso gratuito. Poi ci saranno sicuramente altre sorprese».

Come sono stati i dieci anni di Immaginario?

«L'Associazione è nata nel 2008 da un gruppo di otto amici che hanno fondato l'associazione e hanno avuto l'occasione di gestire alcuni

spettacoli della sala di proprietà comunale. Fin dall'inizio c'è stata la volontà di proporre attraverso il cinema eventi in cui la bellezza fosse evidente: a noi piacciono le belle storie ben raccontate. Questa follia iniziale si è trasformata col tempo in una realtà che ad oggi conta più di duemilacinquecento soci e vive grazie alla presenza di venticinque giovani che ci aiutano a tenere aperto il cinema. Il nostro pubblico ci sostiene e siamo arrivati fino a qui grazie a lui. In dieci anni quasi settantamila persone hanno visto le proiezioni di Immaginario. Anni in cui abbiamo cercato di stare sempre sul pezzo, aprendoci ai cambiamenti. Un esempio è l'investimento di quarantacinquemila euro per il passaggio da pellicola al digitale e anche questa sistemazione della sala».

Mastrorilli, Immaginario dà molta importanza proprio alla programmazione...

«Prima Maria parlava di bellezza al cinema e la qualità è sempre stata al centro della programmazione di Immaginario. Il Garden è aperto praticamente centottanta giorni all'anno a cui dobbiamo aggiungere le rassegne estive all'aperto. La nostra offerta spazia tra un cartellone di film e le rassegne di opera, arte, teatro e progetti in collaborazione con altre realtà del territorio. Siamo stati il primo cinema in provincia a proporre l'opera già nel 2009 e oggi la nostra rassegna ha più di venti titoli fra opere e balletti. La Grande Arte ci sta dando grande soddisfazione perché è molto apprezzata dal pubblico, che al cinema ha occasione di vedere dettagli e contributi che altrimenti non vedrebbe mai. Il nostro progetto legato all'Opera e all'Arte ha avuto il contributo della Fondazione Comunitaria del Varesotto. Dal 2011 ad oggi la nostra sala ha anche ottenuto importanti riconoscimenti come il premio AGIS schermi di qualità. Nel corso di questi anni è cresciuta anche la collaborazione con associazioni del territorio, scuole, parrocchie, case di riposo e ci ha permesso di programmare iniziative cinematografiche particolari come quella in collaborazione con il progetto Rughe e AlzheimerFest».

Anna De Pietri



Il Garden di Gavirate, a destra il pubblico della prima del film "Il capitale umano"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.